

**CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 07/08/1990 e s. m. e i.
FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE del PROGETTO DEFINITIVO:**

Oggetto: *Lavori di rifacimento ed estensione rete fognaria a servizio delle frazioni Becetto, Graziani e Durandi con realizzazione nuovo impianto di depurazione*

Comune di: **SAMPEYRE**

Fase progettuale: **Progetto Definitivo**

Ente proponente: **Co.Ge.S.I. Srl (Gestore Operativo ACDA SpA)**

PdI 2020-23: **ACDA-SG00490 del Programma Interventi approvato dalla Conferenza di EGATO4 con Del. n. 31 del 29-10-2022**

Importo Prog. Def.: **470.000,00 € (IVA Esclusa)**

Conferenza **dei Servizi (in modalità sincrona mediante collegamento in remoto su piattaforma telematica) finalizzata all'esame del progetto definitivo sopra indicato la cui approvazione costituisce variante al PRGC del Comune di Sampeyre ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

Verbale **della riunione telematica_2^a-bis in videoconferenza 03/02/2023_ore 9.30**

L'Ente d'Ambito provvede alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta degli assensi e/o autorizzazioni di altre amministrazioni o soggetti interessati, così come previsto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (inserito dalla L.164/2014), sul Progetto Definitivo.

Si ricorda quanto indicato dall'art. 14 bis, comma 2-ter, L. 241/90 che evidenzia che alla Conferenza possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in Conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata comunicazione della convocazione. Anche l'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 (G.U. 162 del 13/7/2016) "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi", nel modificare l'art.14, co.2 della L.241/90, conferma la partecipazione dei gestori di beni o servizi pubblici.

In merito alle tempistiche di convocazione, gli Uffici EGA/4 operano in adempimento a quanto indicato dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.

Ai sensi della L. 241/1990, art. 14-quater, comma 1, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. Il comma 3 dello stesso articolo prevede che in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. Invece, in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

Occorre rilevare che la specifica Disciplina in materia di Conferenze dei Servizi è stata aggiornata dall'Art. 13 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n.120.

Si rileva altresì che l'art. 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 prevede la necessaria conformità e coerenza del progetto esecutivo al definitivo.

In relazione alle sopra richiamate disposizioni, in assenza di contenuti innovativi rilevanti del progetto esecutivo che il Gestore dovrà prontamente segnalare all'EGATO, e a fronte della necessaria conformità di questo alle prescrizioni rese dalla Conferenza dei servizi in relazione al progetto definitivo, i vari Enti ed Amministrazioni sono tenuti ad esprimersi su di esso. Le eventuali prescrizioni devono essere poi recepite nell'esecutivo.

Tutto ciò premesso,

il giorno 3 febbraio 2023 alle ore 09:30 s'è tenuta la riunione telematica (in videoconferenza) convocata con pec EGA/4 prot. n. **U0149** del 20/01/2023.

Avvia la riunione telematica il **RdP** della Conferenza dei Servizi **ing. Paolo Galfré** che avvia la registrazione vocale della r.t. e procede con la verifica dei Presenti in collegamento remoto, che saluta e ringrazia per la partecipazione.

Alla riunione della Conferenza erano invitati i seguenti Enti/Soggetti:

- **Comune di SAMPEYRE – Sig. Rappresentante designato dal Consiglio Comunale – Resp.le UT - L.Fino**
- **Provincia di CUNEO - Settore Tutela Territorio e Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale**

- **Regione Piemonte** - Settore Tecnico Regionale di Cuneo
- **ARPA**
- **ASL-CN1**
- **Co.Ge.S.I. Srl**
- **ACDA SpA**

Risultano presenti i seguenti Enti:

- **Comune di SAMPEYRE – Sig. Rappresentante designato dal Consiglio Comunale – Resp.le UT - L.Fino**
- **ACDA SpA(Co.Ge.S.I. Srl)**

oltre – per EGA/4 *Cuneese* - al direttore Ing. G.Giuliano, all'Ing. R.Allamandola e all'Ing. P.Galfré / RdP della Conferenza dei Servizi.

Non risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- **Provincia di CUNEO** - Settore Tutela Territorio e Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale
- **Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo**
- **ARPA**
- **ASL-CN1**

il **RdP della Conferenza dei Servizi** riepiloga l'oggetto dell'odierna Conferenza dei Servizi ed i contenuti del Progetto;

- al riguardo ricorda che la Conferenza dei Servizi è finalizzata all'esame del progetto definitivo in oggetto
- riassume la procedura di approvazione del progetto che comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- inoltre ricorda che:
 - o l'Intervento è contemplato nel vigente Programma degli Interventi (PdI) del Periodo Regolatorio 2020-2023 del MTI-3 ARERA che in sintesi può essere così riassunto:
 - rifacimento ed estensione rete fognaria a servizio delle B.te del Comune di Sampeyre in oggetto;
 - realizzazione nuovo impianto di depurazione;
 - o l'Intervento in questione è confermato nel vigente PdI 2020-2023 del MTI3 – sotto-periodo regolatorio 2022/2023 (Co.Ge.S.I. Srl – cod. ACDA-SG00490);
 - o l'opera si correla, dunque a:
 - coerenza con la vigente Pianificazione,
 - una particolare urgenza perché ogni dilazione significa procrastinare uno stato di criticità sotto il profilo ambientale (attestata dagli Organi di Vigilanza nel corso degli anni), sotto il profilo del rispetto del cronoprogramma della vigente pianificazione, sotto il profilo del Servizio reso;
- in data 25/11/2022 si è tenuta la prima riunione telematica della CdS; il verbale della stessa – sottoscritto dai Rappresentanti presenti – è stato inviato a tutti gli Enti partecipanti con pec. prot. U2795 del 28/11/2022; nel corso della r.t. **la Conferenza ha:**
 - preso atto dal Geom. L.Fino – resp.le U.T. del Comune di Sampeyre - che il Consiglio Comunale con Delibera di Consiglio n. 16 del 24/11/2022 (prot. ric.ne EGA/4 n. E2805 del 29/11/2022) - lo ha delegato a rappresentare il Comune nel corso di tutte le Fasi del Procedimento Conferenza dei Servizi (la delibera di CC è stato riprodotto in allegato parte integrante del verbale);
 - (in conclusione della r.t.) ha:
 - o condiviso la necessità che il Proponente Co.Ge.S.I. Srl/ACDA SpA integri il progetto sulla base di quanto evidenziato da Regione Piemonte e Provincia di Cuneo prima di procedere con la pubblicazione degli atti e l'avvio del Procedimento ai proprietari interessati dai lavori;
 - o chiesto a Co.Ge.S.I. Srl/ACDA SpA di depositare le richieste integrazioni entro il 13 dicembre 2022;
 - o riconvocato per il 16 dicembre 2022 – ore 9.30 la seconda r.t. della CdS;
- con pec prot. n. U2920 del 13/12/2022 EGA/4 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle Integrazioni al Progetto depositate dal Proponente con riferimento al verbale 25/11/2022;
- REGIONE PIEMONTE – Tecnico REGIONALE Cuneo – con Nota prot. 562862022 del 30/12/2022 (prot. in ric.ne EGA/4 n. E3098 del 30/12/2022) inviava il proprio Parere;
- in relazione alle Questioni evidenziate con tale Parere, EGA/4 *Cuneese* lo trasmetteva a tutti gli Enti convocati in CdS con prot. n. U0016 del 04/01/2023; dalla nota di invio si stralciano alcuni aspetti:
 - o [EGA] indica[va] al Gestore/Proponente di dare riscontro alle Questioni riprese dalla Regione Piemonte;
 - o ritenuto che tali integrazioni siano imprescindibili al fine di consentire a Regione Piemonte l'espressione di competenza e al fine di acquisire anche la garanzia in ordine alla stabilità del versante oggetto di intervento;
 - o ritenuto inoltre che tali integrazioni siano urgenti al fine di consentire alla Conferenza dei Servizi di valutare quali ricadute esse comportino sul Procedimento Conferenza dei Servizi in corso;
 - o fissava nel 23/01/2023 la scadenza entro la quale la spett.le Co.Ge.S.I. Srl doveva depositare specifico Riscontro
- con nota prot. U0149 del 20/01/2023 EGA/4 comunicava l'avvenuta pubblicazione, sul Portale di EGA/4 *Cuneese* dedicato al Progetto, delle integrazioni pervenute dal Proponente e contestualmente convocava per il 03/02/2023 la riunione telematica intermedia finalizzata ad esaminare le suddette integrazioni;
- in allegato nota prot. U0226 del 31/01/2023 EGA/4 trasmetteva la Nota prot. 40702023 del 31/01/2023 (prot. ric.ne EGA/4 *Cuneese* n. E218_31/01/23) con la quale REGIONE PIEMONTE – Tecnico regionale Cuneo sul

Progetto aggiornato e integrato esprimeva parere favorevole con condizioni; contestualmente EGA/4 evidenziava come in tale Parere la Regione evidenziasse la necessità – all'occorrenza - del parere da parte dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della PROVINCIA DI CUNEO (Ente presente in Conferenza dei Servizi);

sotto il profilo procedurale, il **RdP della Conferenza dei Servizi**:

- per quanto attiene alla Procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù, richiama:
 - o il comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327: "8. Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.;
 - o al riguardo richiama l'art. 11 della vigente Convenzione di affidamento a Co.Ge.S.I. Srl:
Articolo 11 - Delega espressa in materia di poteri espropriativi
11.1 Per la realizzazione delle opere attinenti al servizio idrico integrato indicate nel Programma degli Interventi (Pdl) approvato, l'EGAto4 delega, ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, del DPR 327/2001 e smi, al Gestore l'esercizio dei poteri espropriativi, per gli atti ed adempimenti successivi all'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità;
11.2 Il Gestore attiverà tutte le procedure necessarie anche in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal DPR 327/2001 e smi e dalla Legge 241/90 e smi;
 - o per quanto attiene alle modalità del Procedimento intervengono i seguenti articoli di Norma:
 - art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241: "Art. 8. (Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento)
1. L'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.
2. Nella comunicazione debbono essere indicati:
 - a) l'amministrazione competente;
 - b) l'oggetto del procedimento promosso;
 - c) l'ufficio ((, il domicilio digitale dell'amministrazione)) e la persona responsabile del procedimento;
 - c-bis) la data entro la quale, secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2 o 3, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
 - c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza;
 - ((d) le modalità con le quali, attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o con altre modalità telematiche, è possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico di cui all'articolo 41 dello stesso decreto legislativo n. 82 del 2005 ed esercitare in via telematica i diritti previsti dalla presente legge;))
 - ((d-bis) l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti che non sono disponibili o accessibili con le modalità di cui alla lettera d).))
 - 3. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite all'amministrazione medesima.
 - 4. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
 - art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327: "
Art. 11 (L) (La partecipazione degli interessati)
1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:
 - a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;
 - b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.
 - 2. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo.
L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto.
Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni. (L)
 - art. 17bis della L.r. 56/1977: per quanto attiene alla Variante al PRGC in abbinamento con la Circolare regionale 4/AMB/2016
- per quanto attiene alla **Procedura di Esproprio/Apposizione Servitù/Occupazione temporanea**,
 - o tenuto conto che:
 - il Piano particellare di esproprio contempla circa cento (100) Comproprietari molti dei quali classificati "nato" in paese estero;
- segnala alla Conferenza dei Servizi **la necessità di autorizzare l'Ente d'Ambito a:**
 - come già indicato nel corso della prima riunione di CdS (rif. Verbale 25/11/2022), effettuare la comunicazione mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio del Comune di Sampeyre - nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo - nonché su n.2 quotidiani a diffusione nazionale e locale e altresì sul sito informatico della Regione / BURP;
 - delegare il Gestore/Proponente allo svolgimento di tutte le attività conseguenti e pertanto comportanti: pubblicazione nelle modalità richiamate,

- per quanto attiene alla Procedura di **Variante al P.R.G.C. (ex art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006)** indica:
 - delegare al Gestore/Proponente la predisposizione di tutti gli elaborati che nel corso del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dovessero rendersi necessari;
- richiama sinteticamente lo svolgimento della procedura della CdS qualora l'intervento richieda variante urbanistica e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e in relazione ai disposti dell'Art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, della L.241/1990, del DPR 327/2001 e della Circolare regionale 4/AMB/2016, dell'Art. 17bis della L.r. 56/1977; vale a dire (riassumendo):

Con riferimento alla fase attuale ricorda che:

- a) dovrà essere predisposto e pubblicato l'Avviso di Legge perché qualunque interessato possa visionare il progetto e presentare osservazioni che saranno poi esaminate dalla conferenza;
- b) la Conferenza dovrà formulare mandato al RdP della CdS per la pubblicazione del progetto dell'intervento, della conseguente variante urbanistica sul sito informatico degli enti (gg 15 + 15) e della notifica agli interessati ex art. 11 dpr 327/2001 con avviso della facoltà di presentare osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento;
- c) la Conferenza dovrà fissare la data della riunione conclusiva della conferenza entro 90 giorni dalla prima;
- d) Qualora i lavori della Conferenza non siano conclusi nella prima riunione, ne viene fissata allo scopo una seconda entro 30 giorni dalla prima;
- e) Operativamente occorrerà che:
 1. l'Egato e i/il Comuni/Comune provvedano/proveda alla pubblicazione sul sito internet (gg 15+15) dei documenti di cui al punto b) e all'invio dell'avviso agli interessati ex art. 11 DPR 327/2001 mediante notifica atti giudiziari o mediante procedura di avviso (ex Art. 11 comma 2 del DPR 327/2001);
 2. dalla data della notifica decorrono 30 giorni perché gli Interessati possano formulare e depositare (mediante invio pec) le proprie osservazioni;
 3. il Gestore proponente è chiamato a predisporre una relazione di controdeduzioni alle osservazioni anche a seguito di confronti, sopralluoghi, approfondimenti tecnici;
 4. procedere quindi con la riunione conclusiva in cui la Conferenza:
 - 4.1 esamina le eventuali osservazioni pervenute nonché la relazione di controdeduzioni formulata dal Gestore;
 - 4.2 si esprime sul progetto definitivo avente effetto di variante al PRGC e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 5. delle riunioni di Conferenza vengono redatti verbali sottoscritti dai Rappresentanti partecipanti e dotati di specifica Rappresentanza dell'Ente;
 6. all'esito dell'ultima riunione della CdS, l'Egato adotta la determina di conclusione del procedimento e approvazione del progetto definitivo con effetto di variante, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 7. il Gestore/Proponente dovrà a quel punto adempiere a tutte le funzioni delegate con particolare riferimento all'Art. 11 della vigente Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato (approvata con Delibera n. 6 dalla Conferenza d'ATO/4 Cuneese del 27/03/2019).

Con riferimento all'odierna riunione telematica, il **RdP della CdS** dà conto che, oltre al già richiamato Parere della **REGIONE PIEMONTE** (nuovamente qui allegato al fondo della presente) non sono pervenuti altri Pareri/Nullaosta/Prescrizioni ecc.;

il **RdP della CdS** richiama ulteriori modalità di conduzione della Conferenza dei Servizi, come descritte nella lettera di convocazione della Riunione nonché dell'indizione della Conferenza dei Servizi; in particolare ricorda che:

- i Rappresentanti presenziano alla riunione telematica in forza di specifiche competenze o deleghe espressamente conferite dall'Amministrazione di appartenenza;
- si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione telematica ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

il **RdP della CdS**, ringraziati i Presenti per la loro partecipazione, passa alla sintetica illustrazione dei Pareri/Nullaosta/Autorizzazioni/Contributi tecnici emessi dagli Enti sopra richiamati e ringrazia per il fattivo Contributo:

- **REGIONE PIEMONTE – Tecnico regionale Cuneo:** prot. 40702023 del 31/01/2023 (prot. ric.ne EGA/4 Cuneese n. E218_31/01/23): REGIONE - sul Progetto aggiornato e integrato - esprime Parere favorevole con

condizioni; il RdP della CdS ne dà sintetica lettura anche avvalendosi della proiezione mediante condivisione dello schermo;

il **RdP della CdS** rinvia alla lettura integrale dei Pareri/Nullaosta/Autorizzazioni (allegati parte integrante del presente verbale) al fine di acquisire il dettaglio delle determinazioni degli Enti che si sono espressi;

Il RdP della CdS,

- si scusa per le frequenti interruzioni del collegamento legato a cause indipendenti dall'Ente d'Ambito;
- preso tuttavia nota degli interessanti contributi portati sia con pareri scritti sia con interventi in corso di odierna riunione telematica (tutti favorevoli e di cui ringrazia);
- dato atto che il cronoprogramma del Procedimento si è protratto oltre i tempi fissati dalla Conferenza dei Servizi in r.t. del 16 dicembre 2022 dal momento che si è resa necessaria una riunione telematica bis (odierna) per esaminare le integrazioni progettuali richieste – in modo vincolante e per le motivazioni richiamate in premesse – da REGIONE PIEMONTE;
- verificato coi Presenti che non ci sono ulteriori osservazioni e avendo preventivamente sottoposto alla Conferenza le seguenti determinazioni ottenendone la condivisione, passa alle stesse determinazioni;

La Conferenza dei Servizi

- Per quanto attiene al prosieguo della procedura funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio:
 - o autorizza definitivamente l'Egato alla pubblicazione sul sito internet (gg 15+15) sia del Comune di Sampeyre sia sul proprio sito di EGATO/4 sia su n.2 quotidiani a tiratura nazionale e regionale sia ancora sul BUR Regione Piemonte dei documenti di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e di Progetto Definitivo nonché dell'Avviso agli interessati ex art. 11 DPR 327/2001 (ex Art. 11 comma 2 del DPR 327/2001); per la pubblicazione sui giornali l'EGATO si avvale del Gestore;
- ai fini della convocazione della seconda riunione di Conferenza dei Servizi, indica che:
 - o occorre attendere almeno 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'Avviso per ricevere eventuali osservazioni da parte degli Interessati;
 - o atteso che le osservazioni dovranno essere trasmesse all'EGATO, indica di procedere con la pubblicazione dell'Avviso;
- Indica orientativamente (e salvo variare qualora ne ricorrano le necessità) nel **mese di marzo 2023** il periodo in cui collocare la terza riunione di CdS. Al riguardo seguirà apposita convocazione.

Il presente verbale verrà inviato alle caselle mail dei Partecipanti per le rispettive sottoscrizioni. Con preghiera di restituirlo corredato delle firme (autografa e digitale), con tutta la necessaria e compatibile celerità. Lo stesso verrà successivamente inviato a tutti gli Enti convocati in Conferenza dei Servizi.

Alle ore 10 e 40 circa il **RdP della CdS** dichiara chiuso l'incontro e ringrazia tutti i Partecipanti.

Seguono le firme dei Partecipanti alla riunione telematica

FIRME DEI RAPPRESENTANTI PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE TELEMATICA 03/02/2023

<p>COMUNE DI SAMPEYRE Rappresentante Delegato – Geom. L. Fino</p>	
<p>Co.Ge.S.I. Srl / ACDA SpA - Rappresentante</p>	
<p>Ente di Governo d'Ambito n.4 Cuneese per i Servizi Idrici</p> <p>RdP della CdS</p>	

Allegati

- **REGIONE PIEMONTE – Tecnico regionale Cuneo:** prot. 40702023 del 31/01/2023 (prot. ric.ne EGA/4 Cuneese n. E218_31/01/23)

Data, (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class.: 4/13.160.40/NOI10/2640/2022A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Allegati: -

ATO n. 4 Cuneese

Via Massimo d'Azeglio n. 4

12100 CUNEO

ato4cuneese@pec.atoacuneese.it

e. p.c. Comune di Sampeyre

sampeyre@cert.ruparpiemonte.it

Oggetto: Lavori di rifacimento ed estensione rete fognaria a servizio delle frazioni Becetto, Graziani e Durandi con realizzazione nuovo impianto di depurazione in Comune di SAMPEYRE - Intervento n. ACDA-SG00490 del Programma Interventi approvato dalla Conferenza di EGATO4 con Del. n. 31 del 29-10-2022 - Importo € 470.000,00 (IVA Esclusa) - Ente proponente: ACDA S.p.A.

Conferenza dei Servizi 03/02/2023 - Parere ai sensi del R.D. 523/1904

Si fa riferimento alla richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi, pervenuta in data 23/01/2023, ns. prot. n. 2673/A1816B, per l'esame congiunto del progetto e l'ottenimento delle relative autorizzazioni da parte degli Enti preposti.

Al riguardo, esaminata la documentazione progettuale integrativa che è stata predisposta a seguito delle richieste del Settore scrivente formalizzate con le note del 24/11/2022 (ns prot. n. 50034) e del 30/12/2022 (ns prot. n. 56286), si fa presente che gli interventi previsti nel progetto in esame, a firma dell'Ing. Fabio MONACO dell'ACDA S.p.A., consistenti, per quanto attiene gli ambiti di competenza del Settore (R.D. 523/1904 - Autorizzazione Idraulica e Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 - Concessione Demaniale), nella:

- realizzazione di un nuovo scarico fognario (tubazione in PVC di diametro 315 mm) in sponda sinistra del Rio di Crosa con costruzione di una scogliera delle dimensioni di circa m. 5,00 di lunghezza e m. 5 di altezza realizzata in massi naturali intasati con cls per la protezione dello scarico medesimo;

puntualmente descritti negli elaborati progettuali consultati sul portale indicato da codesta A.T.O. e sottoelencati:

- SG00490-DE-GE-DW_01_Corografia
- SG00490-DE-GE-DW_02_Planimetria
- SG00490-DE-GE-TX_01_Relazione
- SG00490-DE-GE-DW_07_rev2_Planimetria e Sezioni dello scarico nel Rio di Crosa

sono da ritenersi ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del Rio di Crosa.

Pertanto, richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- il T.U. sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;

Corso Kennedy, 7 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171321911

- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

si esprime parere favorevole ai sensi del R.D 523/1904, ai soli fini idraulici alla realizzazione degli interventi interferenti con l'alveo del Rio di Crosa, nel Comune di Sampeyre, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali soprarichiamati, consultati sul portale dell'ATO n. 4 Cuneese, subordinatamente alle seguenti **condizioni**:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto analizzato in sede di conferenza e successivi elaborati integrativi e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'opera di difesa dovrà essere perfettamente raccordata con il profilo di sponda attuale, al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua ed opportunamente ammorsata nella sponda, sia sul lato di monte che su quello di valle, al fine di evitare possibili principi di erosione;
3. il piano di appoggio della difesa, in assenza di roccia, dovrà essere impostato ad una quota non inferiore a m 1,00 rispetto alla quota di fondo alveo in corrispondenza dell'opera;
4. le difese dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con un volume non inferiore a 0,6 mc ed un peso superiore a 15 KN;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
7. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010, modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
8. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
9. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
11. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza del presente parere, **entro il termine di anni tre** a decorrere dalla data della comunicazione della determinazione di conclusione della conferenza **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza del presente parere;
12. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a mezzo PEC a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la

rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

13. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
14. il presente parere si intende rilasciato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
16. il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
17. Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente parere costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Si segnala che la Co.Ge.S.I Srl / ACDA S.p.a., prima della realizzazione degli interventi, dovrà presentare al Settore scrivente la richiesta di Concessione Demaniale per l'occupazione delle aree con lo scarico previsto in progetto ed ottenere il relativo provvedimento concessorio.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno Ifrigerio

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

Referenti:
Geol. A. PAGLIERO
Geom. L. MENARDI

Corso Kennedy, 7 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171321911